



COORDINATORI ED RSA INTESA SANPAOLO AREA SARDEGNA

Il 16 luglio 2026, si è svolto a Cagliari l'incontro trimestrale tra le Organizzazioni Sindacali e la rappresentanza aziendale della nostra Area. Come di consueto, il Direttore Regionale ha illustrato i dati economici del periodo, dai quali emerge il superamento del budget nel segmento Retail 100,9%, mentre l'Exclusive si attesta al 95% e il comparto Imprese al 98%. Nonostante il mancato allineamento rispetto all'obiettivo di budget per circa 5,5 milioni di euro, la crescita complessiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è pari al 3,3%.

Si tratta di risultati che testimoniano l'impegno e la qualità del lavoro svolto da tutte le colleghe e i colleghi, ottenuti nonostante un contesto economico tutt'altro che favorevole. Ancora una volta è stata dimostrata grande professionalità e dedizione, pur operando in condizioni rese difficili dalla cronica carenza di personale, da procedure spesso complesse e poco efficienti, da continue pressioni commerciali e da un livello di riconoscimento, sia economico sia professionale, decisamente insufficiente.

Infatti, il mancato raggiungimento del budget risponde a logiche che non esprimono da sole il valore del lavoro svolto. È importante ricordare che il nostro rapporto di lavoro, come previsto dal CCNL, è un'obbligazione di mezzi e non di risultato.

Come Organizzazioni Sindacali, abbiamo ribadito le principali criticità che continuano a interessare la nostra Regione, chiedendo all'Azienda interventi concreti e tempestivi.

La carenza di personale ha ormai superato da tempo i livelli di guardia e genera effetti negativi sull'intera organizzazione del lavoro. Per questo abbiamo nuovamente chiesto assunzioni e maggiori investimenti sull'occupazione, non solo nella Rete, dove le assunzioni di Global Advisor risultano insufficienti a compensare esodi e pensionamenti, ma anche con la creazione di una nuova Filiale Digitale e favorendo l'introduzione anche in Sardegna dei nuovi mestieri ad alto valore aggiunto, strategici per il futuro della Banca, come Information Technology, Cyber Security, Data & Artificial Intelligence, eccetera. Raccogliamo con soddisfazione i segnali di disponibilità e apertura manifestati dall'azienda.

Abbiamo ribadito con fermezza la richiesta di porre fine alle indebite pressioni commerciali e, più in generale, a tutti quei comportamenti che ledono la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. Abbiamo evidenziato come persistano atteggiamenti incompatibili con i principi che l'Azienda dichiara di perseguire. Su questo punto, occorre un segnale chiaro e inequivocabile da parte dell'azienda. Se da un lato Intesa Sanpaolo afferma di mettere le persone al centro e di promuovere un ambiente inclusivo e attento al benessere dei dipendenti, dall'altro continuano a registrarsi continue sollecitazioni commerciali, richieste sempre più pressanti, previsioni di vendita giornaliere, controlli costanti sulle agende dei gestori, un'eccessiva attenzione alla rendicontazione delle attività e un utilizzo improprio della figura dello Specialista Tutela.

Abbiamo inoltre segnalato il persistente e ulteriore peggioramento delle criticità legate alla nuova procedura mutui, che continua a rallentare l'operatività delle filiali.

Sono state poi evidenziate alcune problematiche riguardanti i colleghi Global Advisor. Si tratta di una figura sulla quale l'Azienda ha scelto di investire, ma tale investimento deve tradursi in un miglioramento e non in un aggravio di lavoro per il personale di filiale. È responsabilità dell'Azienda individuare un equilibrio sostenibile tra esigenze commerciali, formazione dei nuovi colleghi e organizzazione del lavoro.

Pur riconoscendo la disponibilità al confronto e la volontà di affrontare le problematiche emerse, riteniamo che resti ancora molto da fare. La Sardegna merita maggiori investimenti, sia in termini di personale sia di organizzazione. I risultati si costruiscono investendo concretamente sulle persone e valorizzandone il lavoro.

Le colleghe e i colleghi della Sardegna dimostrano ogni giorno competenza, impegno e senso di responsabilità. Per questo meritano un'attenzione e un riconoscimento ben maggiori di quelli ricevuti finora.

21 luglio 2026